

# Caso Pinelli: protesta a Palazzo di Giustizia

**P**IU' di cinquecento avvocati socialisti, comunisti e aderenti a movimenti della sinistra extra-parlamentare e magistrati della corrente « Magistratura Democratica » hanno partecipato ieri mattina, nell'atrio centrale di Palazzo di Giustizia, a una manifestazione pubblica sul « caso Pinelli », conclusasi con la lettura di una mozione davanti agli uffici del consigliere istruttore dottor Antonio Amati.

L'ufficio istruzione del tribunale è stato invitato pubblicamente a non procedere all'archiviazione dell'inchiesta sulla fine dell'anarchico Giuseppe Pinelli, morto in questura la notte del 15 dicembre dell'anno scorso, mentre sono stati sollecitati « tutte le forze democratiche, i partiti, i sindacati, i gruppi e le associazioni, il movimento studentesco, a un'azione unitaria a tutti i livelli nei quartieri, nelle fabbriche, nelle università, nei palazzi di giustizia, in Parlamento, nel Consiglio superiore della magistratura, per impedire definitivamente che si ripetano veri e propri scandali giudiziari come quelli rappresentati dai procedimenti per la morte di Ardizzone, per l'ecidio di Reggio Emilia, la tragedia del Vaiont, gli attentati di Roma e di Milano ».

La manifestazione, durante la quale hanno preso la parola l'onorevole Alberto Malagugini e gli avvocati Guido Trioni, Giuliano Spazzali e Marco Janni, si è sciolta senza incidenti al grido di « Fuori gli anarchici, dentro gli assassini ».